

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Signori Consiglieri,

con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare lo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (Gazzetta Ufficiale numero 157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una "Relazione del Direttore dell'Azienda".

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

- a. l'Azienda ha per oggetto la gestione e l'esercizio delle farmacie comunali di cui il Comune è titolare nel limite consentito dalla legislazione;
- b. le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- c. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

**1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Cornaredo (nel seguito anche "Azienda"), come già precisato nel precedente paragrafo, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del precedente bilancio.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, della rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in questione.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

**- Immobilizzazioni immateriali:**

sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti [OIC 24.32], calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**- Immobilizzazioni materiali:**

sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. [OIC 16.32] Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. [OIC 16.32]

**- Ammortamenti delle immobilizzazioni:**

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Software .....	20,00%;
- Migliorie su beni di terzi .....	20,00%;
- Fabbricati .....	3,00%;
- Impianti specifici .....	15,00%;
- Impianti generici .....	12,00% - 15,00% - 20,00%;
- Impianti d'allarme .....	30,00%;
- Attrezzatura varie e minuta .....	15,00%;
- Autocarri e simili .....	20,00%;
- Macchine ordinarie d'ufficio .....	12,00%;
- Macchine d'ufficio elettroniche .....	20,00%;
- Arredamento .....	12,00%;
- Registratore di cassa .....	25,00%;

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato. Nel primo esercizio l'aliquota di ammortamento tiene conto della ridotta utilizzazione del bene nel corso dell'anno.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, vengono comunque esposti nel prosieguo della presente nota integrativa con specifica evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

**- Beni in locazione finanziaria:**

le operazioni di locazione sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza ed esponendo nei conti d'ordine l'importo delle rate a scadere. Nella apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, che prevede l'iscrizione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso le società di leasing fra le passività e l'iscrizione al conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, delle quote di ammortamento dei beni e della quota di interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

**- Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali:**

L'Azienda valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12]

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16]

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. [OIC 9.29]

**- Rimanenze di merci farmacia:**

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciutaci dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la determinazione del prezzo di costo avviene scorpendo dal prezzo di vendita, al netto di iva, lo sconto applicato dai fornitori di merce;
- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

**- Crediti:**

i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. [OIC 15.4]

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 15.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato (ove applicabile) utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

**- Disponibilità liquide:**

rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. [OIC 14.97].

**- Ratei e risconti:**

i ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

**- Patrimonio netto:**

rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione in corso di esposizione, e comprende gli apporti del socio a titolo di capitale di dotazione, le riserve di qualsiasi natura, il risultato d'esercizio nonché la riserva per gli arrotondamenti in unità di euro delle voci di bilancio.

**- Fondi per rischi ed oneri:**

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

**- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:**

il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio.

**- Debiti:**

i debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38].

La rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 19.

**- Riconoscimento dei ricavi:**

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**- Riconoscimento dei costi:**

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

**- Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite):**

le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. [OIC 25.4,6]

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.29]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. [OIC 25.38, 43]

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. [OIC 25.85, 53-57]

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. [OIC 25.56]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le

differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25.43]

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate. [OIC 25.92].

**- Fatti intervenuti dopo la chiusura di esercizio:**

i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione aziendale. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. [OIC 29.62]

**2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE**

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

[valori espressi in unità di euro]	SITUAZIONE AL 31.12.2018			VARIAZIONI 2019			SITUAZIONE AL 31.12.2019		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increm.	decrem.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Concessionari, licenze, marchi e diritti simili:									
software	3.908	3.908	0	0	0	0	3.908	3.908	0
Altre immobilizzazioni immateriali:									
migliorie su beni di terzi	70.460	70.460	0	0	0	0	70.460	70.460	0
<b>TOTALI</b>	<b>74.368</b>	<b>74.368</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>74.368</b>	<b>74.368</b>	<b>0</b>

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

**- Terreni e fabbricati:**

[valori espressi in unità di euro]	SITUAZIONE AL 31.12.2018			VARIAZIONI 2019		F.DO AMM.TO 2019		SITUAZIONE AL 31.12.2019		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increm.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Fabbricati strumentali	667.874	325.809	342.065	0	0	0	20.036	667.874	345.845	322.029
Area edificata	123.820	0	123.820	0	0	0	0	123.820	0	123.820
<b>TOTALI</b>	<b>791.694</b>	<b>325.809</b>	<b>465.885</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.036</b>	<b>791.694</b>	<b>345.845</b>	<b>445.849</b>

**- Impianti e macchinari:**

[valori espressi in unità di euro]	SITUAZIONE AL 31.12.2018			VARIAZIONI 2019		F.DO AMM.TO 2019		SITUAZIONE AL 31.12.2019		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increm.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Impianti specifici	62.219	52.207	10.012	0	0	0	2.056	62.219	54.263	7.956
Impianti generici	67.550	66.250	1.300	2.160	0	0	856	69.710	67.106	2.604
Impianti d'allarme	8.741	8.741	0	0	0	0	0	8.741	8.741	0
<b>TOTALI</b>	<b>138.510</b>	<b>127.198</b>	<b>11.312</b>	<b>2.160</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.912</b>	<b>140.670</b>	<b>130.110</b>	<b>10.560</b>

**- Attrezzature industriali e commerciali:**

[valori espressi in unità di euro]	SITUAZIONE AL 31.12.2018			VARIAZIONI 2019		F.DO AMM.TO 2019		SITUAZIONE AL 31.12.2019		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increm.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Attrezzatura varia e minuta	19.813	19.599	214	5.788	0	0	468	25.601	20.067	5.534
<b>TOTALI</b>	<b>19.813</b>	<b>19.599</b>	<b>214</b>	<b>5.788</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>468</b>	<b>25.601</b>	<b>20.067</b>	<b>5.534</b>

- Altre immobilizzazioni materiali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2018			VARIAZIONI 2019		F.DO AMM.TO 2019		SITUAZIONE AL 31.12.2019		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incem.	decrem.	variaz	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Macchine ordinarie d'ufficio	1.369	1.369	0	0	0	0	0	1.369	1.369	0
Macchine d'ufficio elettroniche	43.849	40.347	3.502	1.413	0	0	2.367	45.262	42.714	2.548
Arredamento	219.969	154.867	65.102	450	0	0	8.428	220.419	163.295	57.124
Autocam e simili	11.416	11.416	0	0	0	0	0	11.416	11.416	0
Registratori di cassa	5.974	5.974	0	0	0	0	0	5.974	5.974	0
<b>TOTALI</b>	<b>282.577</b>	<b>213.973</b>	<b>68.604</b>	<b>1.863</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.795</b>	<b>284.440</b>	<b>224.768</b>	<b>59.672</b>

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce in esame non è stata movimentata.

**3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO**

Al 31 dicembre 2019 nessuna delle voci in esame risulta essere iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

**3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA**

La casistica non interessa l'Azienda.

**4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

- **Rimanenze:**

Le variazioni intervenute per le rimanenze, possono essere così evidenziate:

RIMANENZE	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Merci presso farmacia 1 Via Ponti, 29	169.993		4.691	165.302
Merci presso farmacia 2 Piazzetta Europa, 11	112.924		5.265	107.659
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>282.917</b>	<b>0</b>	<b>9.956</b>	<b>272.961</b>

Nel corso del mese di dicembre 2019 l'Azienda, con l'ausilio del proprio personale dipendente, ha proceduto alla rilevazione fisica dell'intero magazzino delle due farmacie.

**- Crediti:**

Le variazioni intervenute per i crediti, possono essere così evidenziate:

CREDITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Verso utenti e clienti	5.656	695		6.351
Verso Comune di Cornaredo	4.173		906	3.267
Crediti tributari	10.472		10.354	118
Crediti per imposte anticipate	9.803	2.923		12.726
Crediti verso altri	83.696	15.522		99.218
<b>TOTALI</b>	<b>113.800</b>	<b>19.140</b>	<b>11.260</b>	<b>121.680</b>

CREDITI esigibili oltre l'esercizio	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Crediti tributari	15.879		15.879	0
Crediti verso altri	0			0
<b>TOTALI</b>	<b>15.879</b>	<b>0</b>	<b>15.879</b>	<b>0</b>

La voce "crediti verso utenti e clienti" è così composta:

+ ATS Città Metropolitana di Milano	3.424
+ A.S.S.T. Rhodense	93
+ GEMEAZ ELIOR S.p.A.	54
+ fatture da emettere a ATS	4.121
- fondo svalutazione crediti	1.341
<b>totale</b>	<b>6.351</b>

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico, che risulta essere stato così movimentato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (valori espressi in unità di €)	ANNO 2019
Consistenza iniziale	1.341
Utilizzo copertura perdite su crediti	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Consistenza finale	1.341

La voce "crediti verso Comune di Cornaredo" è così composta:

+ fatture da emettere per rimborsi	3.267
<b>totale</b>	<b>3.267</b>

La voce "crediti tributari" è così composta:

+ crediti da imposta sostitutiva	118
<b>totale</b>	<b>118</b>

La voce "crediti per imposte anticipate" è relativa all'ires anticipata su variazioni temporanee dell'imponibile fiscale.

La voce "crediti verso altri" è così composta:

+ crediti verso ASL per ricette	98.477
+ crediti progetto Farmaco Opportuno	705
+ competenze su c/c da incassare	36
<b>totale</b>	<b>99.218</b>

Per quanto riguarda il credito verso la ASL, trattasi delle ricette relative ai mesi di novembre e dicembre 2019, incassate dall'Azienda nei mesi di gennaio e febbraio 2020.

**- Disponibilità liquide:**

Le variazioni intervenute per le disponibilità liquide, possono essere così evidenziate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DMINUZIONE	
Depositi bancari e postali presso: tesoriere intesa sanpaolo	430.181		10.368	419.813
Denaro e valori in cassa:				
cassa contanti	6.357		2.821	3.536
cassa fondo economato	918	679		1.597
cassa pos	1.704	344		2.048
<b>TOTALI</b>	<b>439.160</b>	<b>1.023</b>	<b>13.189</b>	<b>426.994</b>

La voce "depositi bancari e postali", è relativa ad una disponibilità di fondi presente presso il conto di tesoreria dell'Azienda, e rappresenta l'effettiva disponibilità al netto degli interessi ed oneri accessori liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2019. Tale saldo bancario attivo si riconcilia con quanto indicato nel rendiconto presentato dal tesoriere per l'anno 2019.

**- Ratei e risconti attivi:**

Le variazioni intervenute per i ratei e i risconti attivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI ATTIVI	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DMINUZIONE	
Risconti canoni di locazione	416	4		420
Risconti canoni di assistenza	467		329	138
Risconti assicurazioni	7.159		6	7.153
<b>TOTALI</b>	<b>8.042</b>	<b>4</b>	<b>335</b>	<b>7.711</b>

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/20 AL 31/12/20	DAL 01/01/21 AL 31/12/24	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di locazione	420	0	0
Canoni di assistenza	138	0	0
Assicurazioni	7.153	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.711</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**- Fondi per rischi ed oneri:**

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Fondo spese future	20.000	12.000		32.000
Fondo legalità e trasparenza	5.000			5.000
Fondo materiali invendibili	1.738			1.738
Fondo svalutazione magazzino	13.262			13.262
<b>TOTALI</b>	<b>40.000</b>	<b>12.000</b>	<b>0</b>	<b>52.000</b>

L'incremento del "fondo spese future" è relativo: per € 2.000 alla spesa impegnata dall'Azienda per finanziare l'acquisto di un nuovo defibrillatore da destinare agli impianti sportivi comunali e per € 10.000 agli oneri che l'Azienda prevede di sostenere per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso al momento della predisposizione del presente bilancio.

Il "fondo legalità e trasparenza" è stato istituito al fine di coprire gli oneri che l'Azienda dovrà sostenere per l'adeguamento alla normativa sulla anticorruzione e trasparenza, come da procedure già avviate dal Consiglio di Amministrazione e la cui prima fase di attuazione si è conclusa nel corso del 2020.

Il "fondo materiali invendibili" è stato istituito al fine di tenere conto dei medicinali scaduti o revocati in giacenza alla fine dell'esercizio.

Il "fondo svalutazione magazzino" è stato istituito al fine di coprire perdite che si potranno generare sui prodotti a lenta rotazione presenti nel magazzino di fine anno.

**- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:**

Le variazioni intervenute per il trattamento di fine rapporto, possono essere così evidenziate:

T.F.R.	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	311.629	27.243	5.531	333.341
<b>TOTALI</b>	<b>311.629</b>	<b>27.243</b>	<b>5.531</b>	<b>333.341</b>

Il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2019 è iscritto al netto della quota di contributo di cui alla Legge 297/82, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere se, alla data di chiusura dell'esercizio, fossero cessati tutti i rapporti di lavoro in essere.

- Debiti:

Le variazioni intervenute per i debiti, possono essere così evidenziate:

DEBITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Debiti verso tesoriere	0			0
Debiti verso fornitori	304.365	3.230		307.595
Debiti verso Comune di Cornaredo	121.808		121.808	0
Debiti tributari	15.798	19.052		34.850
Debiti verso istituti di previdenza	15.684	1.288		16.972
Debiti verso altri	37.421		2.338	35.083
<b>TOTALI</b>	<b>495.076</b>	<b>23.570</b>	<b>124.146</b>	<b>394.500</b>

La voce "debiti verso fornitori" è così composta:

+ fornitori	235.323
- note di credito da ricevere	1.284
+ fatture da ricevere	73.556
totale	<u>307.595</u>

L'Azienda ha provveduto, nel corso del 2019, a regolare tutti i debiti in essere verso il Comune di Cornaredo.

La voce "debiti tributari" è così composta:

+ debiti verso erario per IRAP	562
+ debiti verso erario per IRES	9.049
+ debiti verso erario per IVA	7.256
+ debiti verso erario per iva in sospensione su corrispettivi ASL da incassare	9.842
+ debiti verso erario per ritenute a dipendenti	8.141
totale	<u>34.850</u>

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così composta:

+ debiti verso inps dipendenti	5.542
+ debiti verso inpdap	11.122
+ debiti verso inail	86
+ debiti verso onaoasi	222
totale	<u>16.972</u>

La voce "debiti verso altri" è così composta:

+ debiti verso fondo di previdenza complementare	1.055
+ debiti per oneri differiti	32.347
+ debiti per commissioni POS	1.231
+ debiti verso amministratori per gettoni di presenza	450
totale	<u>35.083</u>

La voce "debiti per oneri differiti" è relativa ai debiti verso il personale dipendente per ferie residue, r.o.l., quote di quattordicesima. Trattasi di elementi del costo del lavoro che sebbene maturati al 31 dicembre 2019 non sono stati, per ragioni diverse, ancora liquidati. Per tali oneri è possibile osservare che il diritto del dipendente alle ferie e permessi (previsti nei singoli contratti di lavoro collettivi e/o integrativi) maturi gradualmente durante l'esercizio.

**- Ratei e risconti passivi:**

Le variazioni intervenute per i ratei e i risconti passivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DMNUZIONE	
Risconti canoni di locazione box	37			37
<b>TOTALI</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37</b>

I risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti passivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI PASSIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/20 AL 31/12/20	DAL 01/01/21 AL 31/12/24	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di locazione	37	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**- Patrimonio netto:**

Le variazioni intervenute per il patrimonio netto, possono essere così evidenziate:

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DMNUZIONE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	238.999	10.890		249.889
Altre riserve	196.310			196.310
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	108.899	110.021	108.899	110.021
<b>TOTALI</b>	<b>559.071</b>	<b>120.911</b>	<b>108.899</b>	<b>571.083</b>

Il "capitale di dotazione" è stato conferito dal Comune di Cornaredo all'atto di costituzione dell'Azienda Municipalizzata poi trasformata in Azienda Speciale.

La "riserva legale" è stata costituita nel 1988, così come previsto dal DPR 4 ottobre 1986 num. 902 art. 43, e annualmente incrementata per una quota pari al 10% dell'utile netto dell'esercizio.

Le "altre riserve", iscritte per il valore complessivo di € 196.310, sono così composte:

- € 3.360 per "riserva indisponibile"  
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio dal 1992)
- € 91.213 per "fondo rinnovo impianti"  
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio al 1988)
- € 11.339 per "fondo attività sociali"  
(trattasi di una riserva costituita nell'esercizio 1996 e non più movimentata nei successivi esercizi)
- € 90.395 per "fondo riserva investimenti"  
(trattasi di una riserva costituita nel 1996 che, nel corso del 2012, è incrementata di € 3.748 e, nel corso del 2013, è incrementata di € 10.000 a seguito dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio)
- € 3 per "riserva da arrotondamento unità di euro".

Gli "utili portati a nuovo" sono relativi a quote di utile netto accantonate negli anni 1983-1984-1985 e 1986.

## CONTO ECONOMICO

## - Valore della produzione:

Per quanto concerne la composizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si può osservare quanto segue:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	VALORE AL 31.12.2018	VALORE AL 31.12.2019
corrispettivi da banco	1.275.758,87	1.305.605,47
corrispettivi ASL	1.030.369,53	1.059.086,82
vendite con fatture	69.866,07	44.170,57
prestazioni di servizi	28.165,33	41.687,11
<b>VENDITE</b>	<b>2.404.159,80</b>	<b>2.450.549,97</b>
abbuoni attivi	8,65	14,02
indennizzo medicinali scaduti	5.845,82	6.607,83
affitti attivi	900,00	912,93
altri proventi	1.257,00	1.285,50
rimborso spese bancarie / gestione servizi incassi	4.181,37	3.275,06
utilizzo fondo spese future	23.000,00	0,00
soppravvenienze attive	4.040,49	4.235,79
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>39.233,33</b>	<b>16.331,13</b>
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.443.393,13</b>	<b>2.466.881,10</b>

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è aumentato dello 0,96% attestandosi a € 2.466.881,10.

Se si osserva l'andamento del fatturato nel corso del 2019 è possibile evidenziare che:

- nel corso del 2019 la farmacia 1 ha registrato una riduzione del fatturato del 2,78% (contro un incremento del 4,90% registrato nel 2018), mentre la farmacia 2 è stata caratterizzata da un aumento del fatturato del 9,63% (una riduzione del 9,89% registrata nel 2018);
- con particolare riferimento all'andamento delle vendite presso la farmacia 2 si ricorda che dal secondo semestre 2017 fino all'estate 2018 ha registrato un forte calo del fatturato di circa il 20%. Il Consiglio di Amministrazione è quindi intervenuto per rilanciare il punto vendita anche attraverso il restyling del negozio realizzato nel corso del mese di agosto 2018. Nel corso del 2019 la farmacia 2 ha registrato un costante incremento del fatturato recuperando i valori ante 2018. Si tratta di un dato che fa ben sperare per il prosieguo dell'attività e mette in evidenza come gli sforzi fatti per il rilancio del punto vendita siano stati effettivamente premiati dall'utenza;
- le ricette complessivamente "lavorate" dall'Azienda sono passate da 67.635 dell'anno 2018 a 70.010 dell'anno 2019 con un incremento del 3,51%, a fronte di una riduzione, a livello nazionale del numero delle ricette dello 0,4% nei primi nove mesi dell'anno 2019 (dati AIFA). Analizzando, invece, i dati federfarma, si rileva che il valore medio delle ricette "lavorate" dell'Azienda è diminuito dello 0,72% a fronte di un dato nazionale che ha visto una riduzione del valore medio delle ricette dello 0,4%, conseguente alla diminuzione del prezzo medio dei farmaci prescritti in regime convenzionale.

Grazie al positivo andamento delle vendite, l'Azienda ha potuto chiudere il bilancio 2019 con un utile addirittura migliore di quello, peraltro già particolarmente positivo, degli ultimi due esercizi. Ciò è stato possibile anche grazie al miglioramento del margine operativo lordo, (dato dal rapporto tra le vendite e il costo del venduto), che nel 2019 è stato del 32,13%, contro un dato del 31,49% del precedente esercizio.